

# L'Udc: «A corso Mazzini i fondi destinati a Torre Alta?»»

«I lavori a Torre Alta vanno ripresi. Con urgenza, perché non bastano operazioni di facciata come quelle effettuate dall'amministrazione Perugini per riqualificare il quartiere». Piero Belmonte, consigliere comunale dell'Udc, chiede più rispetto per il "suo" quartiere. E lo fa all'indomani della decisione della giunta di allargare l'isola pedonale fino a Palazzo dei Bruzi. Insieme ai suoi colleghi di gruppo Massimo Commodaro, Massimo Bozzo, Sergio Nucci e Carmine Vizza, ha firmato un'interrogazione al sindaco Salvatore Perugini, per sapere se «tra le priorità di questa Amministrazione rientri, effettivamente, il recupero del quartiere di Torre Alta, dal momento che ad oggi non è stato posto in appalto il completamento della seconda tranches di lavori». Torre Alta, infatti, è destinatario di un progetto di recupero urbano realizzato solo in parte: sono stati realizzati lavori per 800mila euro, e Belmonte si aspetta

## *Interrogazione al sindaco:*

*«Il quartiere ha bisogno di interventi»*

che, adesso, «il resto delle opere venga appaltato. Si tratta di un lotto da 2 milioni di euro, che consentirebbe di risanare la parte più antica e più degradata di Torre Alta ovvero l'area che comprende via Toscana, via Marche, via Sardegna, via Umbria, via Puglia, via Montevideo».

Il veleno dell'interrogazione sta tutto nella coda. I cinque consiglieri della Costituente di Centro si chiedono «se risultino infondate le voci secondo la quali non esisterebbe una autentica volontà politica di risanare, per come auspicato da più parti, il quartiere cosentino» e «se sia vero che per procedere al completamento dei lavori dell'isola pedonale di Corso Mazzini si sia fatto ricorso alle somme destinate al Pru di Torre Alta».

Insomma, «voci di corridoio» riferirebbero di uno spostamento di fondi da uno dei quartieri più bisognosi di intervento della città al salotto buono. Al sindaco la risposta.